

Green Finance Day

Innovazione e creazione di lavoro con la Green Economy

*Presentazione della III edizione
del report "Green Economy on capital markets"*

Un evento ideato e organizzato da



Main Sponsor



Partner



Media Partner



VedoGreen: l'incontro tra Finanza e Industria green

Marco Giorgino – *Presidente VedoGreen*

VedoGreen: "Green Economy on capital markets 2013"

Anna Lambiase – *Amministratore Delegato VedoGreen*

ISPO per VedoGreen: giudizio degli Opinion Leader sulla Green Economy

Renato Mannheimer – *ISPO Ricerche*

Green Economy: trend tecnologici settoriali e vetrina brevetti

Massimo Guasconi – *Presidente CCIAA di Siena*

Le potenzialità normative nei settori green

Francesco de Leonardis - *Studio legale DLS*

VEDOGREEN si propone come il punto di riferimento istituzionale tra la GREEN INDUSTRY e i CAPITAL MARKETS

Nasce dall'esperienza di IR Top, società fondata nel 2001 con una radicata presenza nel mercato dei capitali e una significativa expertise nell'industry green italiana quotata.

In VEDOGREEN trovano collocazione competenze qualificate maturate nell'arco di due decenni sui temi della finanza, della governance e dei mercati

3 obiettivi:

- ❑ Favorire il reperimento di risorse finanziarie per le società green (attraverso IPO o ingresso di Fondi Istituzionali nel K)
- ❑ Individuare e mappare, attraverso l'Osservatorio VedoGreen, le eccellenze «green» nazionali e gli investitori specializzati a livello internazionale
- ❑ Promuovere il *commitment* sulle grandi opportunità per il Paese legate all'innovazione dell'industria green e alla finanza

Per favorire direttamente il reperimento di risorse finanziarie per le società green

VEDOGREEN HA PROMOSSO LA SPAC GREENITALY1

VedoGreen: l'incontro tra Finanza e Industria green

Marco Giorgino – *Presidente VedoGreen*

VedoGreen: "Green Economy on capital markets 2013"

Anna Lambiase – *Amministratore Delegato VedoGreen*

ISPO per VedoGreen: giudizio degli Opinion Leader sulla Green Economy

Renato Mannheimer – *ISPO Ricerche*

Green Economy: trend tecnologici settoriali e vetrina brevetti

Massimo Guasconi – *Presidente CCIAA di Siena*

Le potenzialità normative nei settori green

Francesco de Leonardis - *Studio legale DLS*

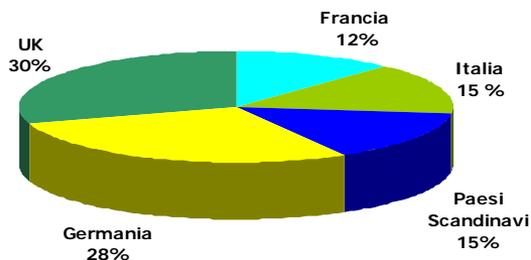
VedoGreen interpreta il *sentiment* di tutti gli attori coinvolti nella Green Economy e osserva i cambiamenti del contesto dell'economia verde



FINANZA + INDUSTRIA + CULTURA + POLITICA

Green Economy: un'occasione da non perdere

L'Osservatorio VedoGreen monitora un campione di **117 società green quotate** sui principali Paesi europei (17 italiane e 100 estere)



Criteri di selezione

- appartenenza ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen
- market cap < euro 500 mln
- Focus sull'innovazione

Ambiti di analisi

- risultati economico-finanziari
- trend di mercato azionario
- investitori istituzionali nel capitale
- outlook e strategie

Approfondimenti

- indici azionari e fondi di investimento green
- trend investimenti green
- green investing e scelte degli investitori
- sondaggio sugli opinion leader
- innovazioni Made in Italy per la Green Economy

I 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen

- AGRIBUSINESS
- ECO-BUILDING
- ECO-MOBILITY
- ENVIRONMENTAL SERVICES
- GREEN CHEMISTRY
- LIGHTING SOLUTIONS
- SMART ENERGY
- WASTE MANAGEMENT
- WATER, AIR AND NOISE TREATMENT
- WHITE BIOTECH



Osservatorio VedoGreen

Green Economy on Capital Markets 2013
III edizione

Dicembre 2013

Partner



€ mln

PAESE	FATTURATO	Var%	EBITDA	Var%	EBITDA %	MARKET CAP*
Francia	355,8	8,0%	25,1	19,0%	13%	115,3
Germania	253,2	3,3%	15,1	30,9%	12%	156,0
Italia	87,1	2,5%	19,1	13,4%	25%	64,9
Paesi Scandinavi	232,9	8,6%	23,1	30,5%	19%	124,8
UK	131,5	26,8%	7,0	16,3%	14%	90,0
MEDIA	212,1	9,8%	17,9	22,0%	16%	110,2

INDUSTRIA GREEN EUROPEA QUOTATA

Fatturato: Euro 23 miliardi
Market Cap: Euro 13 miliardi

Nel panorama europeo l'**INDUSTRIA GREEN ITALIANA QUOTATA** si conferma nel 2012 un modello industriale che crea valore:

Fatturato: Euro 1,4 miliardi (6% del totale)

Dipendenti: c.a. 6.000

Market Cap: Euro 1 miliardi (8% del totale)

L'**AZIENDA GREEN ITALIANA QUOTATA** cresce per fatturato e marginalità confermandosi come quella a marginalità media più elevata in Europa.

Fatturato: Euro 87 € milioni (+3% vs 2011)

EBITDA: Euro 19 milioni (+13% vs 2011)

EBITDA margin: 25% (vs media europea del 16%)

Market Cap: Euro 65 milioni

€ mln

SOCIETA'	SETTORE	Mercato	RICAVI 2012	EBITDA%	IPO	MARKET CAP	PERF. YTD*
Alerion CleanPower	Renewable	MTA	76,1	72%	25-giu-93	145,9	-8,2%
Ambienthesis	Waste Management	MTA	68,0	5%	27-nov-07	46,2	100,6%
Biancamano	Waste Management	STAR	248,1	8%	6-mar-07	17,6	-22,2%
Eems	Renewable	MTA	67,7	n.s.	26-apr-06	14,6	-11,5%
Enertronica	Renewable	AIM Italia	5,5	7%	15-mar-13	13,4	53,8%
ErgyCapital	Renewable	MTA	18,3	50%	19-mar-08	27,4	42,7%
Falck Renewables	Renewable	STAR	274,6	58%	25-feb-02	356,4	25,6%
Fintel Energia Group	Renewable	AIM Italia	34,0	11%	23-mar-10	54,7	32,3%
Frendy Energy	Renewable	AIM Italia	0,9	40%	22-giu-12	59,0	67,9%
Industria e Innovazione	Renewable	MTA	2,3	n.s.	22-giu-06	16,0	-52,7%
Isagro	Agribusiness	STAR	148,3	13%	5-nov-03	40,5	8,5%
K.R. Energy	Renewable	MTA	10,3	31%	1-mar-01	45,6	64,8%
Kinexia	Renewable	MTA	62,2	14%	2-gen-85	58,9	95,1%
Landi Renzo	Eco-Mobility	STAR	275,2	10%	26-giu-07	128,8	-22,6%
Sacom	Green Biotech	AIM Italia	36,0	11%	24-apr-13	32,0	-16,5%
TerniEnergia	Renewable	STAR	65,4	16%	24-lug-08	80,4	2,1%
True Energy Wind	Renewable	AIM Italia	n.d.	n.d.	11-ott-13	7,7	-13,6%
MEDIA			87,1	25%		65,0	20,4%

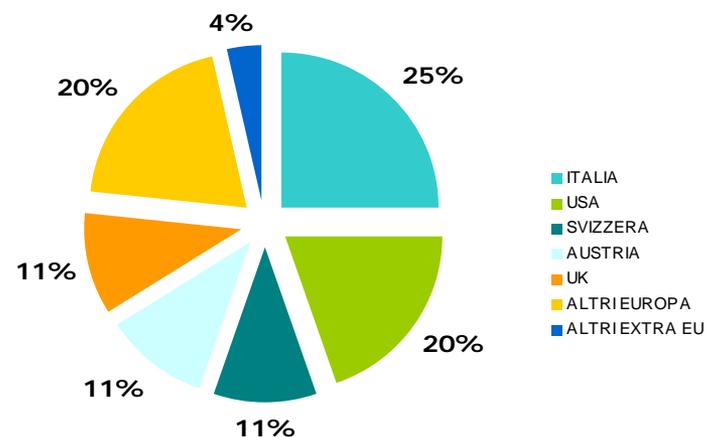
- **17 società quotate** (12 su MTA e 5 su AIM Italia)
- **settori green:** Renewables (12), Waste Management (2) Agribusiness (1), Eco-mobility (1) e Green Biotech (1)
- **+30% il potenziale upside medio** (15 studi di coverage)
- **+20,4% la performance YTD dell'Indice VedoGreen Italia**
- **35% il flottante medio**

Società	Settore	Mercato	Data IPO	Fatturato pre-IPO	Market Cap IPO	Flottante	Raccolta	Market Cap 02/12/13
Mc Link	Telecomunicazioni	Aim Italia	feb-13	35,2	24,8	10%	2,6	18,0
Enertronica	Smart Energy - Renewables	Aim Italia	mar-13	16,6	8,7	10%	0,9	13,3
Mondo TV France	Editoria e media	Aim Italia	mar-13	5,5	12,0	25%	3,0	5,7
Moleskine	Lifestyle	STAR	apr-13	78,0	487,6	55%	269,1	341,0
Sacom	Agribusiness	Aim Italia	apr-13	33,2	41,4	21%	8,5	31,9
Italia Independent Group	Moda	Aim Italia	giu-13	15,7	57,5	27%	15,7	85,4
Industrial Stars of Italy	SPAC	Aim Italia	lug-13	n.s.	50,1	n.s.	50,1	49,7
Digital Magics	Investment company	Aim Italia	lug-13	3,0	25,6	18%	4,6	25,6
Safe Bag	Turismo (servizi)	Aim Italia	set-13	4,0	29,7	12%	3,5	33,9
True Energy Wind	Smart Energy - Mini Eolico	Aim Italia	ott-13	0,0	8,9	42%	3,7	7,7
Ki Group	Distribuzione prodotti bio	Aim Italia	nov-13	41,0	35,8	14%	5,0	34,6
MEDIA				21,2	74,6	24%	36,2	58,8

- **11 nuove IPO** nel 2013 (di cui 10 sul mercato AIM Italia)
- **4 IPO Green:** Enertronica, Sacom, True Energy Wind, Ki Group
- **Euro 366 milioni** la **raccolta complessiva sui Capital Markets**
- **145** le nuove **IPO in Europa** per una raccolta complessiva di **23 miliardi di euro**

- ❑ **56:** gli **Investitori Istituzionali** nel capitale
(75% estero – 25% Italia)
- ❑ **90:** il **numero complessivo** delle **partecipazioni**
- ❑ **64 mln €:** l'**investimento complessivo**
(6% *market cap totale*)
- ❑ **1,3 mln €:** l'**investimento medio**

Nazionalità investitori



Gli **investitori più attivi** per numero di partecipazioni:

- ✓ Eurizon Capital SA
- ✓ Kairos Partners SGR
- ✓ Dimensional Fund Advisors, Inc.
 - ✓ KBC Asset Management NV
 - ✓ The Vanguard Group, Inc.
 - ✓ AcomeA SGR
- ✓ Sella Gestioni SGR
 - ✓ VG SA

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI 1H2013

PAESE	FATTURATO	Var%	EBITDA	Var%	EBITDA %
Francia	232,6	3,2%	15,4	-14,0%	15%
Germania	154,2	19,8%	5,3	7,6%	12%
Italia	39,5	-7,3%	10,0	-0,9%	29%
Paesi Scandinavi	118,8	0,7%	11,7	1,9%	14%
UK	56,3	5,5%	3,4	11,2%	10%
MEDIA	120,3	4,4%	9,1	1,2%	16%

TREND ITALIA

- **Mantenimento della marginalità più elevata**

OUTLOOK 2013

- Recupero di fatturato, ottimizzazione dei costi e miglioramento della marginalità
- Focus su generazione di cassa e riequilibrio della struttura finanziaria
- Aspettative positive sulle iniziative intraprese all'estero nel corso dell'esercizio
- Permanere di incertezze nel contesto macroeconomico italiano ed europeo

STRATEGIA

- **INTERNAZIONALIZZAZIONE**
verso Paesi emergenti (Sud Est Asiatico, Sud America, Sud Africa) attraverso operazioni di M&A e/o investimenti diretti
- **INNOVAZIONE**
in tecnologie innovative per l'innovazione di prodotto e di processo (efficienza produttiva)
- **DIVERSIFICAZIONE E SINERGIE**
diversificazione del business in segmenti contigui; integrazione sulla catena del valore; diversificazione per Paese e tecnologia con maggiore attenzione alle possibili sinergie industriali
partnership societarie, commerciali e industriali

Nel 2011 VedoGreen ha proposto l'Indice Green Italia Small Cap

Performance YTD*:
Indice VedoGreen: +20,4%
 FTSE Italia All-Share: +16,3%
 FTSE Italia Small Cap: +23,9%

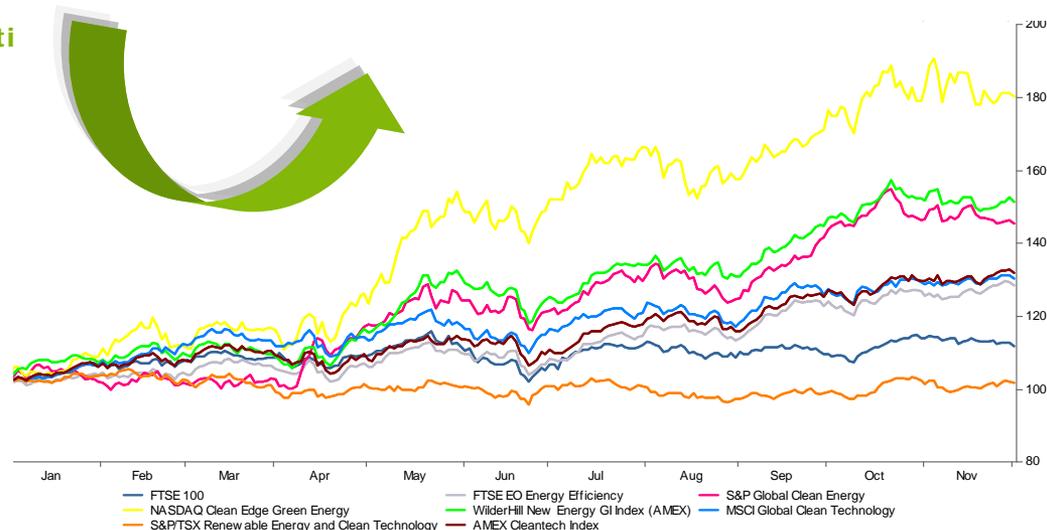
Principali fondi di investimento green

Società di gestione	Fondi green
BlackRock	<i>BlackRock Global Fund - New Energy</i>
DWS Investment S.A.	<i>DWS Invest Global Agribusiness</i>
Dexia Asset Management	<i>Dexia Sustainable Green Planet</i>
Julius Baer	<i>Julius Baer Multistock - Energy Transition</i>
Aviva Investors	<i>Aviva Monétaire ISR</i>
Pictet	<i>Pictet Clean-Energy</i>
Swiss & Global Asset Management	<i>Sam Smart Energy, SAM Sustainable Water</i>
Sarasin	<i>Sarasin New Power Fund</i>
Vontobel	<i>Vontobel Fund Global Trend New Power</i>

Rielaborazione VedoGreen su dati Vigeo e Morningstar

L'interesse per la green economy si riflette nella creazione di specifici indici azionari che forniscono un benchmark agli operatori del settore e a fondi di investimento specializzati

- 1999
FTSE EO Energy Efficiency, +29,0%
- 2000
WilderHill New Energy GI Index (AMEX), +51,3%
- 2003
S&P Global Clean Energy, +45,6%
- 2006
AMEX Cleantech Index, +30,5%
- 2009
NASDAQ Clean Edge Green Energy, +80,5%
- 2009
MSCI Global Clean Technology, +30,4%



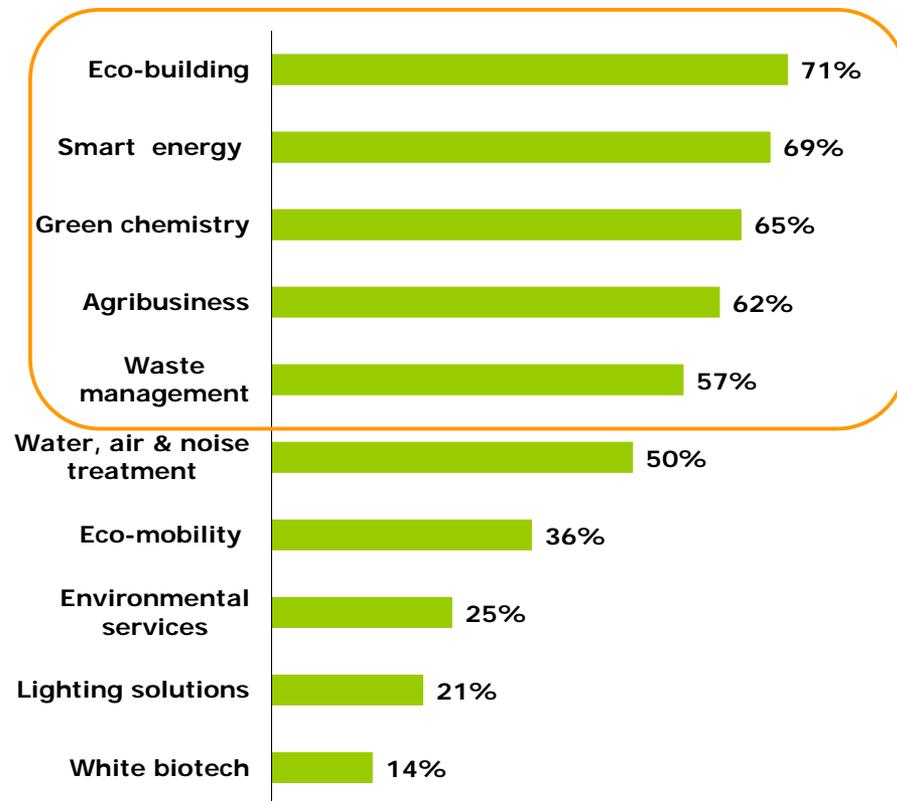
Investitori Istituzionali

- Indagine realizzata da **IR TOP per VedoGreen**
- Obiettivo: **indagare l'interesse e le prospettive del "green investing"**
- Realizzata tramite un questionario strutturato inviato a circa **100 Investitori Istituzionali Europei (Italia, Francia, Germania, UK, Svizzera)**
- ✓ Gli investitori istituzionali sono stati selezionati dal **DATABASE VEDOGREEN** e sono riconducibili a differenti categorie tra cui Fondi etici, Investment Bank, Family Office, Fondi di Private Equity, Asset manager

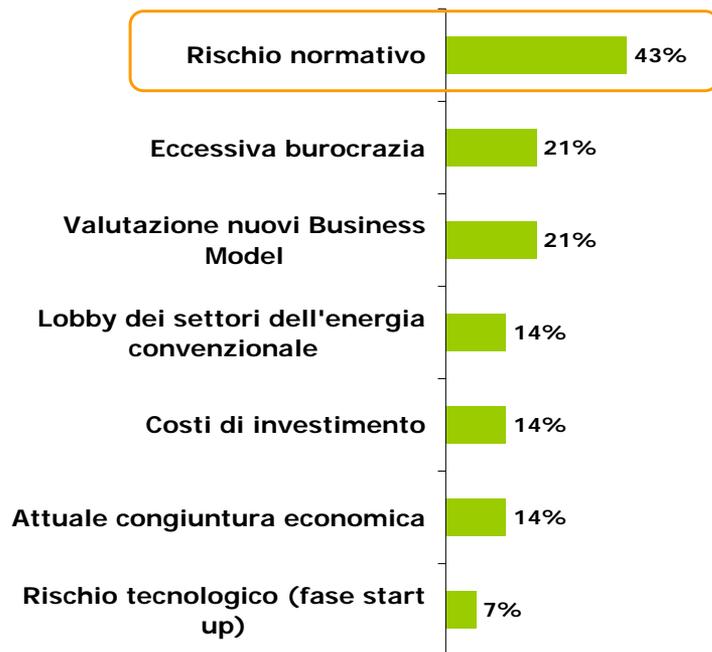
Come considera il «green investing»?



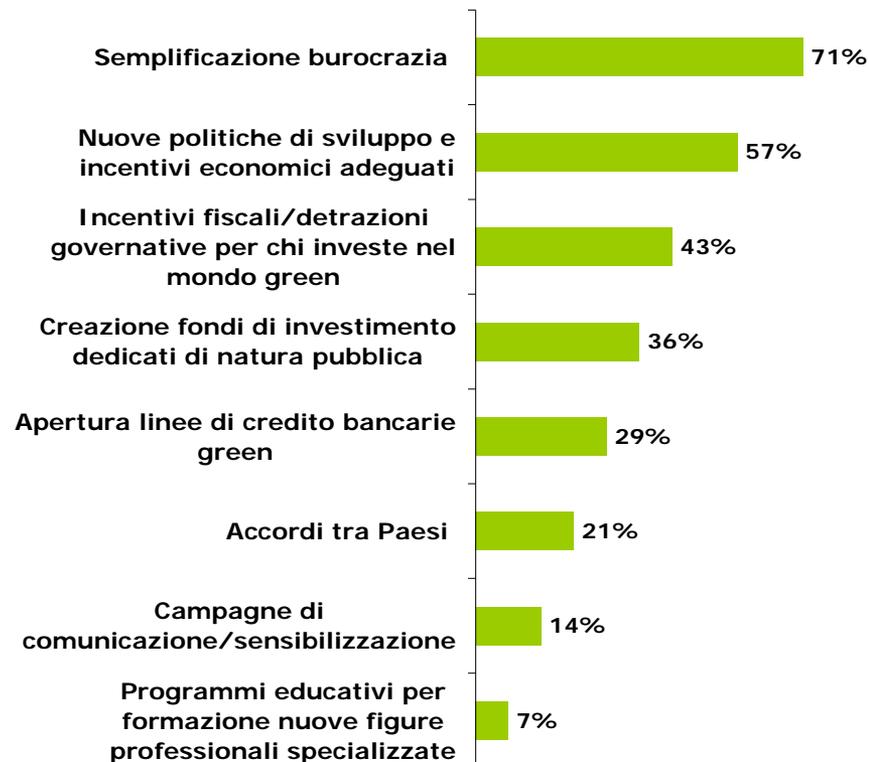
Quali settori cresceranno maggiormente in futuro?



Ostacoli agli investimenti nel green?

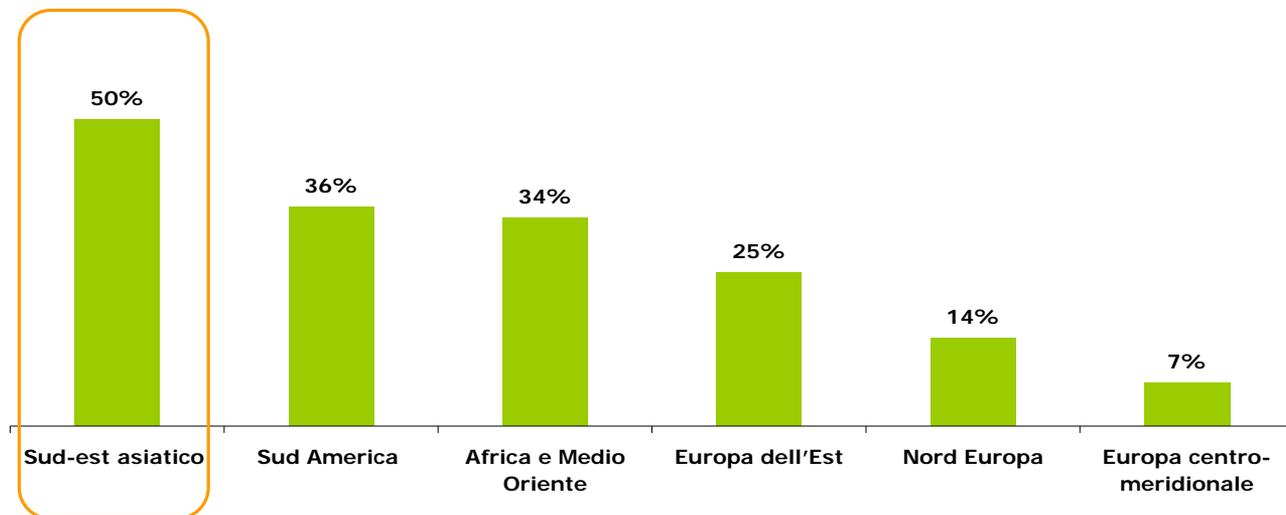


Quali sono gli interventi che i governi dovrebbero attuare per favorire lo sviluppo della green economy?

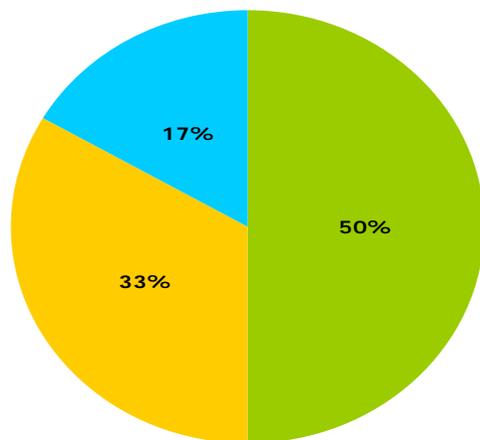


GREEN INVESTING E SCELTE DEGLI INVESTITORI

Quali sono le aree a maggior potenziale di crescita green?



Pensa di aumentare la quota investimenti green nei prossimi 3 anni?



- Si, leggermente
- Si, in maniera significativa
- No

□ L'**83%** degli intervistati afferma di voler **INVESTIRE MAGGIORMENTE** nel settore green nei prossimi 3 anni

- ❑ L'INDUSTRIA ITALIANA ED EUROPEA GREEN SI CONFERMANO UN **MODELLO INDUSTRIALE CHE CREA VALORE**
- ❑ RIPRESA DEI MERCATI FINANZIARI: **IN CRESCITA IL NUMERO DELLE IPO E DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE GREEN**
- ❑ L'INDICE GREEN ITALIA **SOVRAPERFORMA** IL MERCATO ITALIANO IN GENERALE
- ❑ **SENTIMENT POSITIVO DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI** VERSO LE PROSPETTIVE DELLA GREEN ECONOMY

- **GIUDIZIO UNANIME POSITIVO** DA PARTE DEGLI OPINION LEADER E DELLA POPOLAZIONE ITALIANA
- **L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA** PERMEA TUTTI I SETTORI DELLA GREEN ECONOMY
- **CONTESTO NORMATIVO EUROPEO FAVOREVOLE E OBIETTIVI CHIARI E PERSEGUIBILI**

VedoGreen: l'incontro tra finanza e industria green

Marco Giorgino – *Presidente VedoGreen*

VedoGreen: "Green Economy on capital markets 2013"

Anna Lambiase – *Amministratore Delegato VedoGreen*

ISPO per VedoGreen: giudizio degli Opinion Leader sulla Green Economy

Renato Mannheimer – *ISPO Ricerche*

Green Economy: trend tecnologici settoriali e vetrina brevetti

Massimo Guasconi – *Presidente CCIAA di Siena*

Le potenzialità normative nei settori green

Francesco de Leonardis - *Studio legale DLS*

Opinion Leader

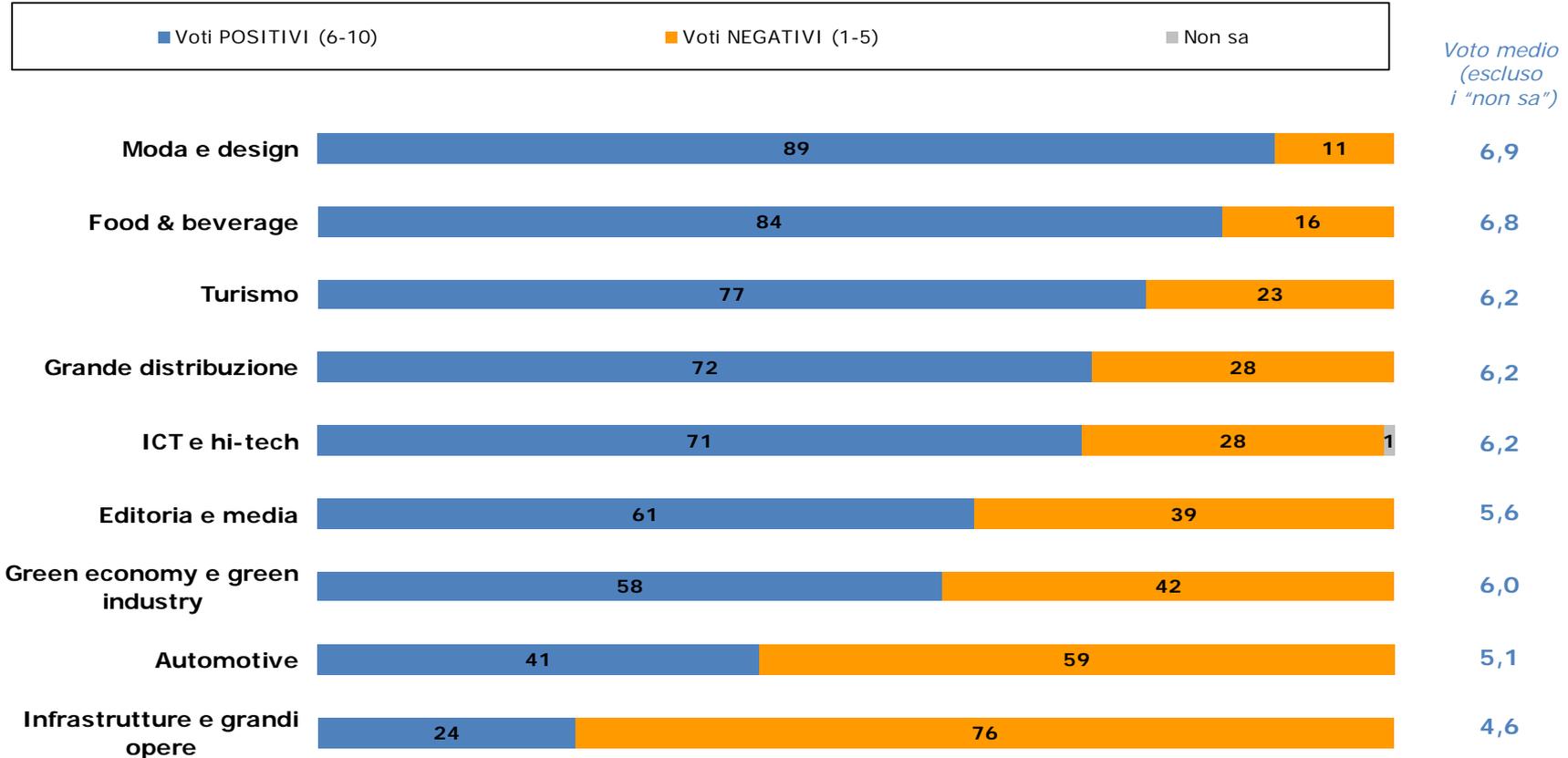
- Indagine realizzata da **ISPO per VedoGreen**
- Obiettivo: **indagare come viene percepita la “Green Economy”, i giudizi e gli atteggiamenti, le attese per il futuro.**
- Realizzata tramite interviste telefoniche (sistema CATI) su un campione di **100 casi**.
- Gli opinion leader sono stati selezionati dal **DATABASE ISPO** di personalità altamente qualificate. Le categorie di appartenenza degli intervistati sono: il **mondo economico** (imprenditori delle più grandi aziende, amministratori delegati, presidenti, direttori, ecc.), i **media** (giornalisti economici: direttori, vicedirettori, giornalisti, ecc.), il **mondo culturale** (docenti, analisti finanziari) e il mondo **politico** (istituzioni/associazioni di categoria).

La Green Economy è il settore chiave per il rilancio dell'Italia, unanime il giudizio positivo degli *opinion leader*

Nonostante la congiuntura economica sfavorevole i giudizi sull'andamento attuale dei singoli settori economici sono nella maggior parte dei casi positivi

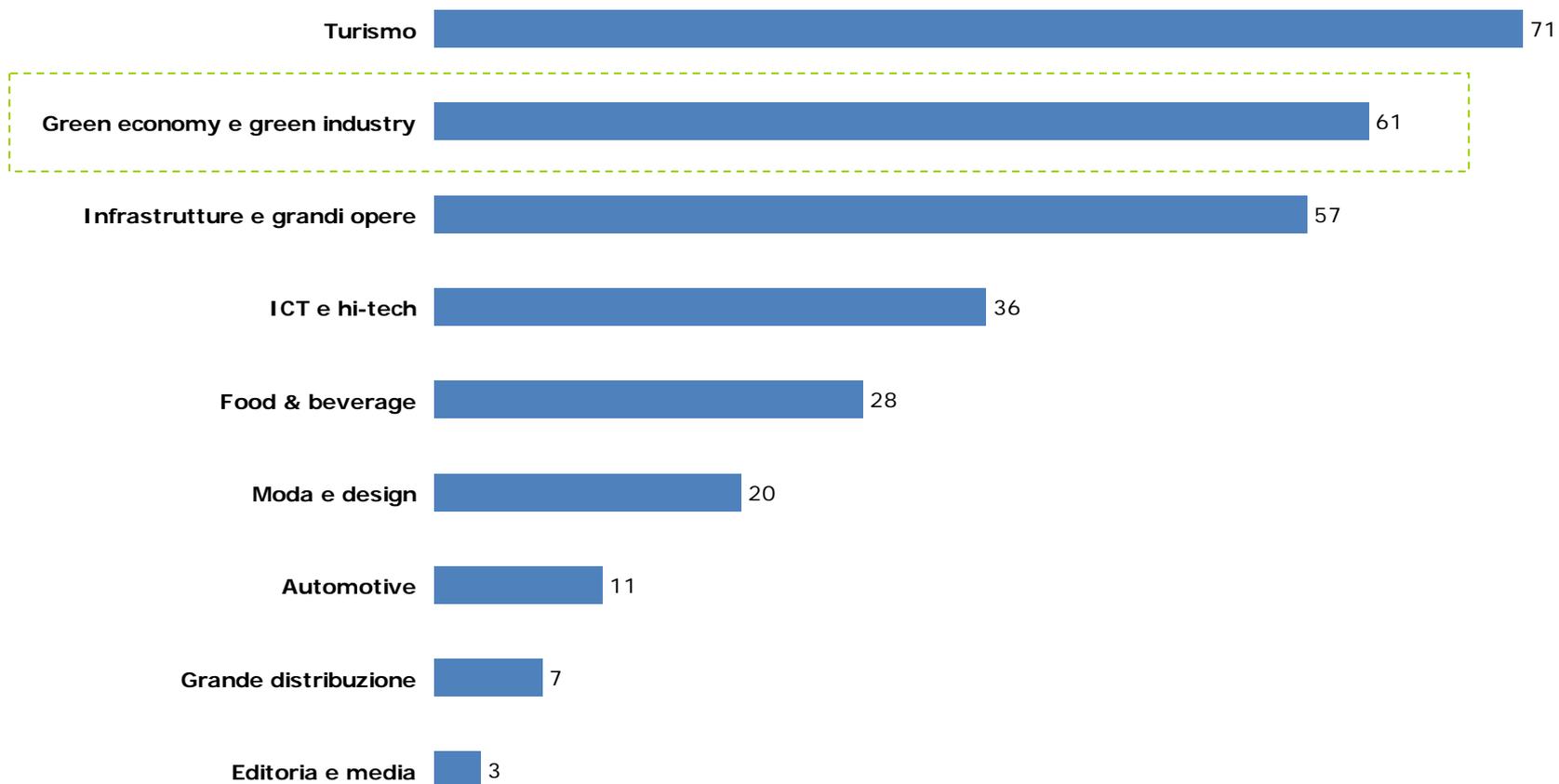


L'ANDAMENTO PERCEPITO DEI DIVERSI SETTORI ECONOMICI



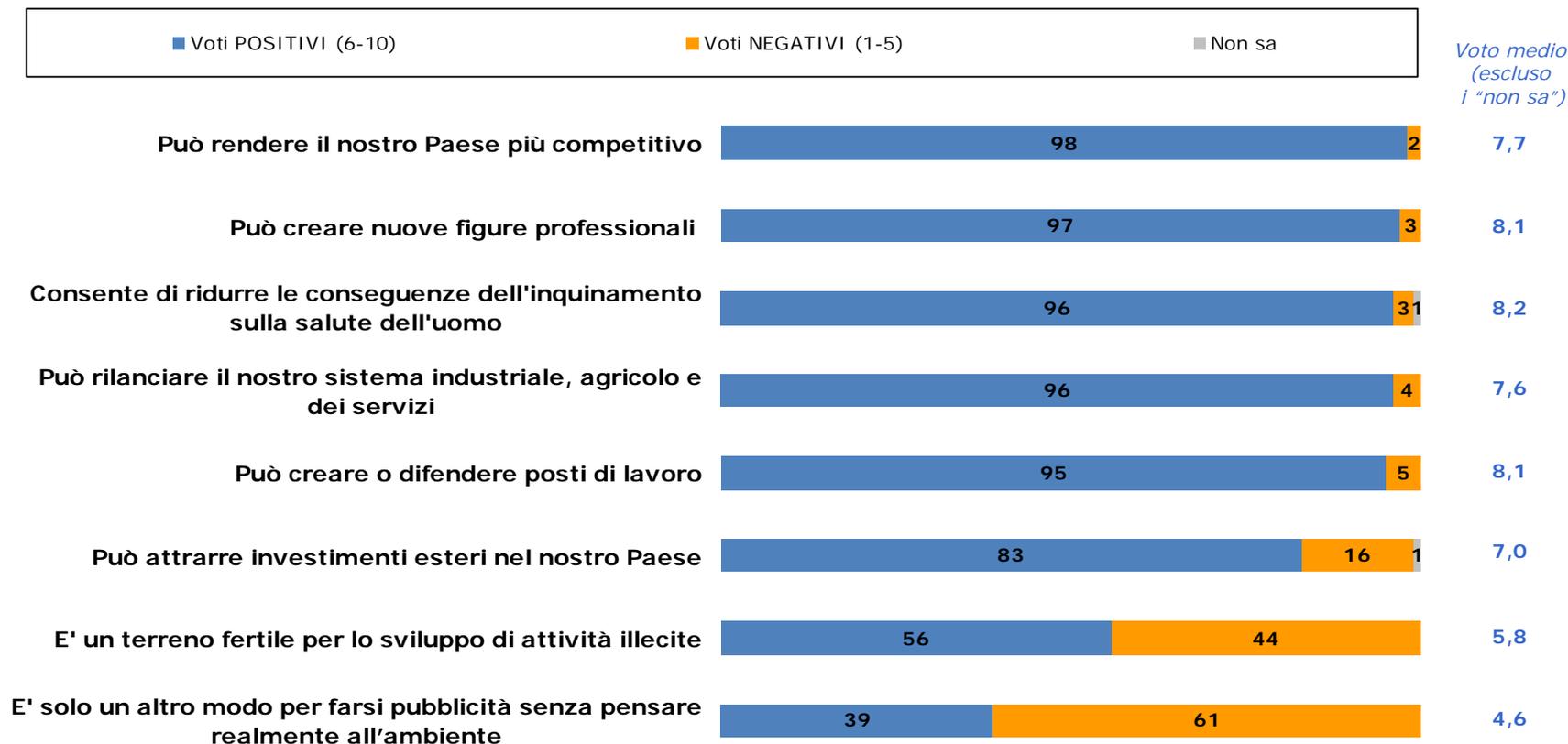
TESTO DELLA DOMANDA: "Esprima un suo GIUDIZIO SULL'ANDAMENTO di ciascuno dei seguenti settori. Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=andamento molto negativo e 10=andamento molto positivo"

I SETTORI CHIAVE PER IL RILANCIO DEL PAESE



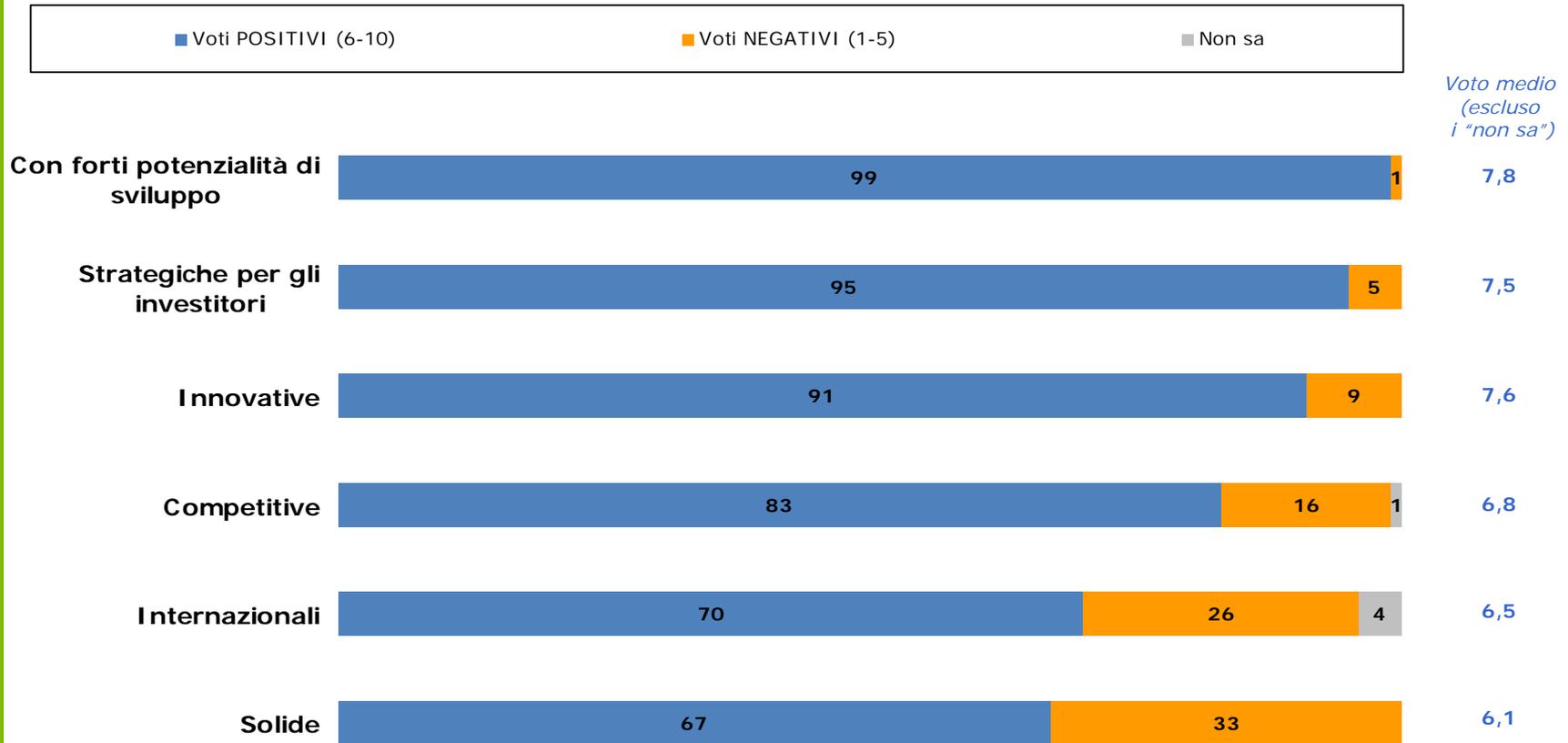
TESTO DELLA DOMANDA: "E quali di questi, a suo parere, sono i SETTORI CHIAVE PER IL RILANCIO DEL PAESE in questo momento?"

LE POTENZIALITÀ DELLA GREEN INDUSTRY



TESTO DELLA DOMANDA: "Sempre a proposito di green economy e green industry indichi ora, con un voto da 1 a 10, dove 1=per nulla e 10=molto, in che misura ritiene che il settore della green economy e green industry ..."

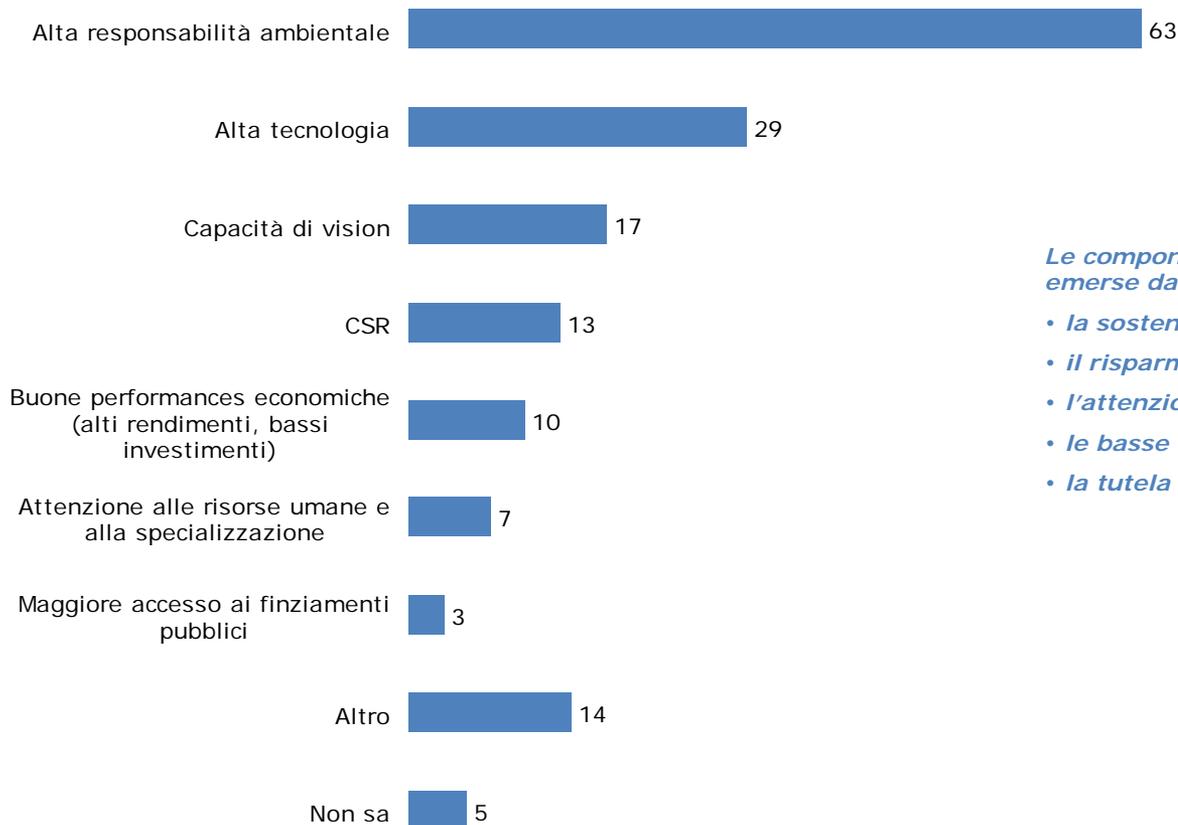
IL PROFILO DI IMMAGINE DELLE AZIENDE DELLA GREEN INDUSTRY



TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò ora una serie di caratteristiche che un'azienda può avere. Indichi rispetto a ciascuna di esse che giudizio darebbe alle aziende della green industry. Risponda dando un voto da 1 a 10, dove 1=pessimo e 10=ottimo"

LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELLE AZIENDE DELLA GREEN INDUSTRY

Risposte spontanee – Possibili più risposte



Le componenti della responsabilità ambientale emerse dalla prima risposta sono:

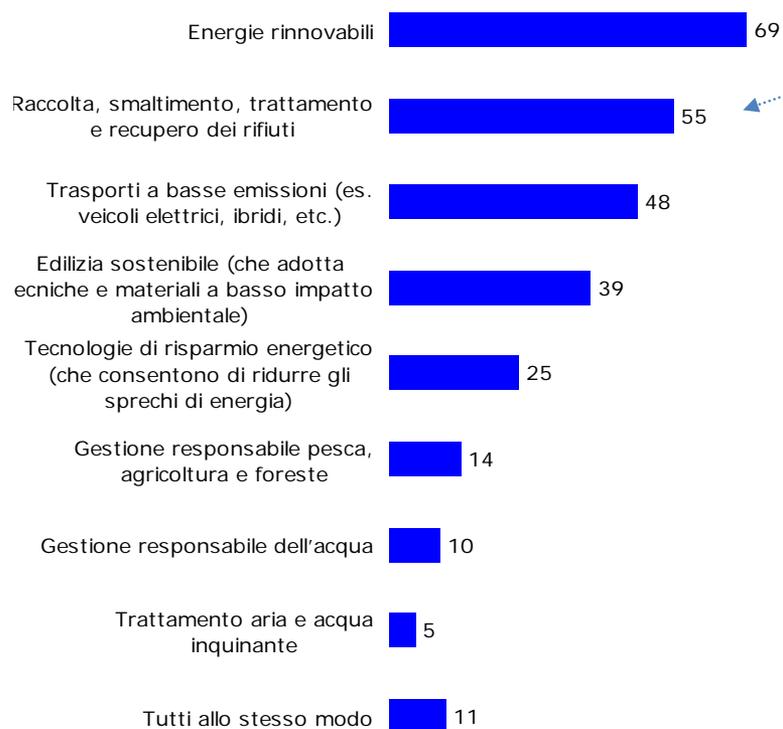
- *la sostenibilità dei processi*
- *il risparmio energetico*
- *l'attenzione alle materie prime*
- *le basse emissioni*
- *la tutela della salute*

TESTO DELLA DOMANDA: "Secondo lei quali sono le caratteristiche che distinguono le aziende della green industry da quelle degli altri settori economici di cui abbiamo parlato in precedenza?"

Energie rinnovabili, gestione dei rifiuti e mobilità sostenibile sono i principali settori green sui quali investire

I SETTORI DELLA GREEN INDUSTRY SUI QUALI INVESTIRE

Tra gli opinion leader



Tra la popolazione*

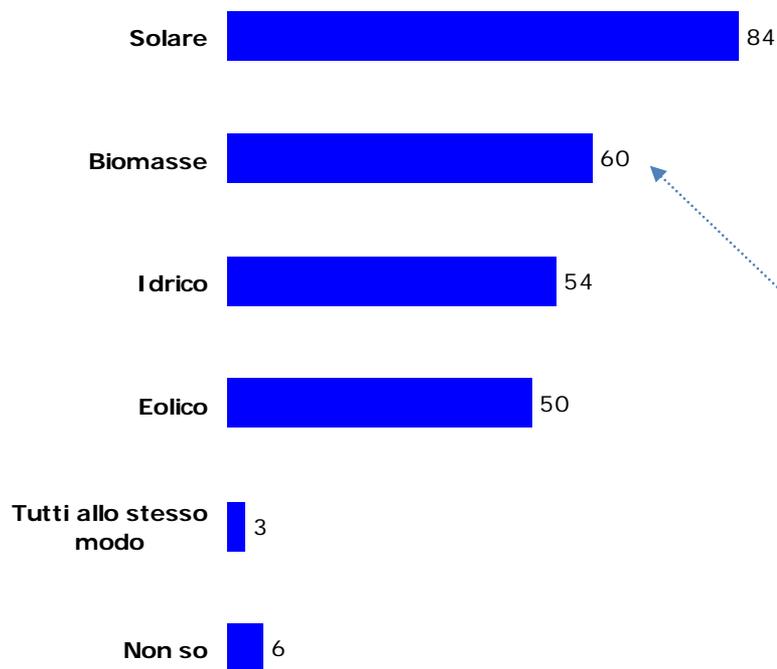


TESTO DELLA DOMANDA: "Mi dica quali sono i settori della green industry sui quali pensa che sarebbe più opportuno investire?"

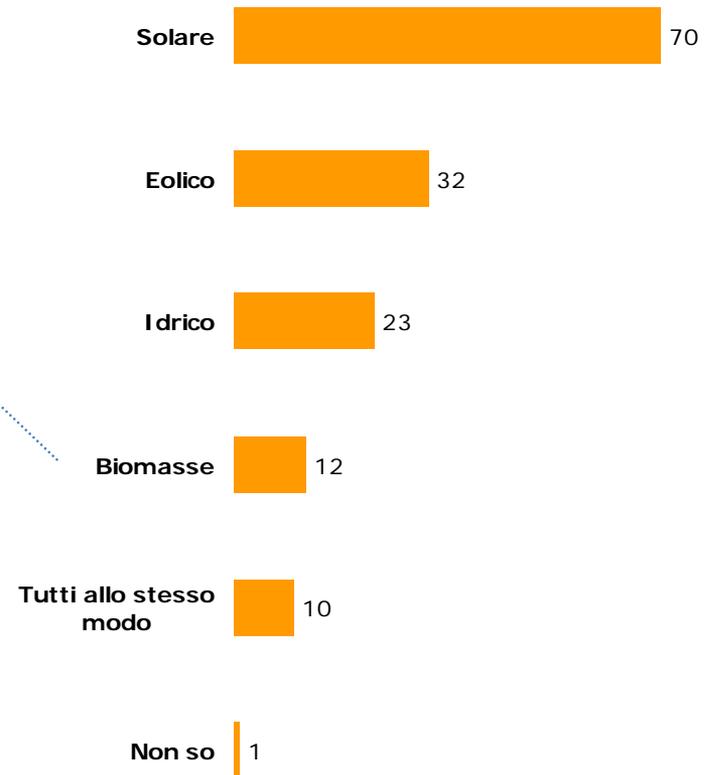
*POPOLAZIONE: Dati ISPO, riferiti ad un campione rappresentativo della popolazione italiana, 800 casi

LE ENERGIE RINNOVABILI SU CUI SAREBBE PIÙ OPPORTUNO INVESTIRE

Tra gli opinion leader



*Tra la popolazione**

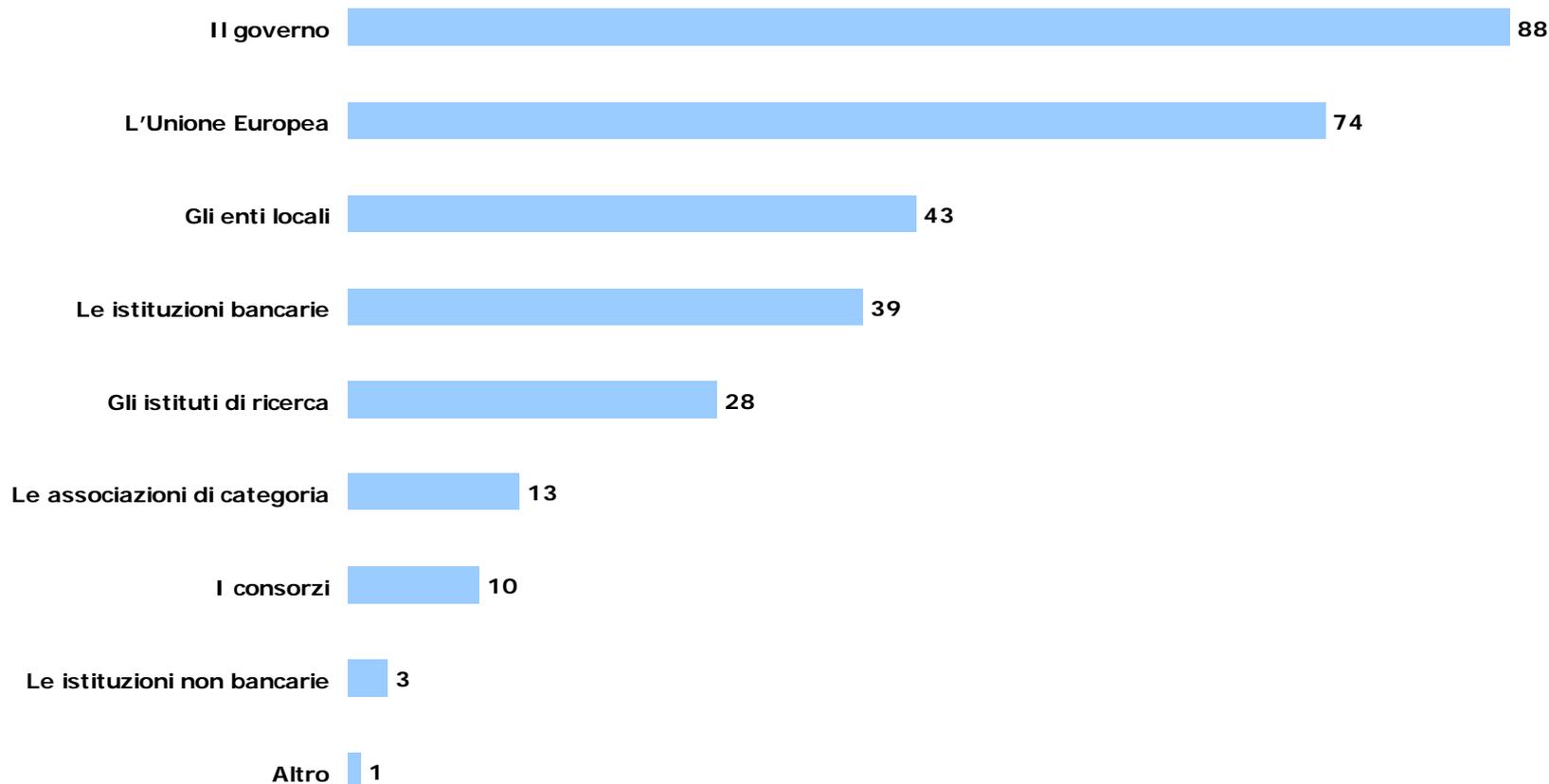


TESTO DELLA DOMANDA: "Nel campo specifico delle energie rinnovabili dove pensa sia più opportuno investire? Metta sempre le risposte in ordine di importanza"

*POPOLAZIONE: Dati ISPO, riferiti ad un campione rappresentativo della popolazione italiana, 800 casi

Per lo sviluppo della Green Economy occorre un forte impegno del Governo e dell'Unione Europea: gli *opinion leader* indicano gli interventi più urgenti da attuare

GLI ATTORI DI MAGGIOR RILIEVO PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE "GREEN"



TESTO DELLA DOMANDA: "Quali tra i seguenti soggetti possono esercitare il peso più rilevante nello sviluppo di iniziative di green economy e green industry?"

GLI INTERVENTI PIÙ URGENTI CHE IL PROSSIMO GOVERNO DOVREBBE ATTUARE

Risposte spontanee – Possibili più risposte



TESTO DELLA DOMANDA: "Quali sono secondo lei gli interventi più urgenti che il prossimo governo dovrebbe attuare per valorizzare pienamente le potenzialità della green economy e green industry?"

VedoGreen: l'incontro tra finanza e industria green

Marco Giorgino – *Presidente VedoGreen*

VedoGreen: "Green Economy on capital markets 2013"

Anna Lambiase – *Amministratore Delegato VedoGreen*

ISPO per VedoGreen: giudizio degli Opinion Leader sulla Green Economy

Renato Mannheimer – *ISPO Ricerche*

Green Economy: trend tecnologici settoriali e vetrina brevetti

Massimo Guasconi – *Presidente CCIAA di Siena*

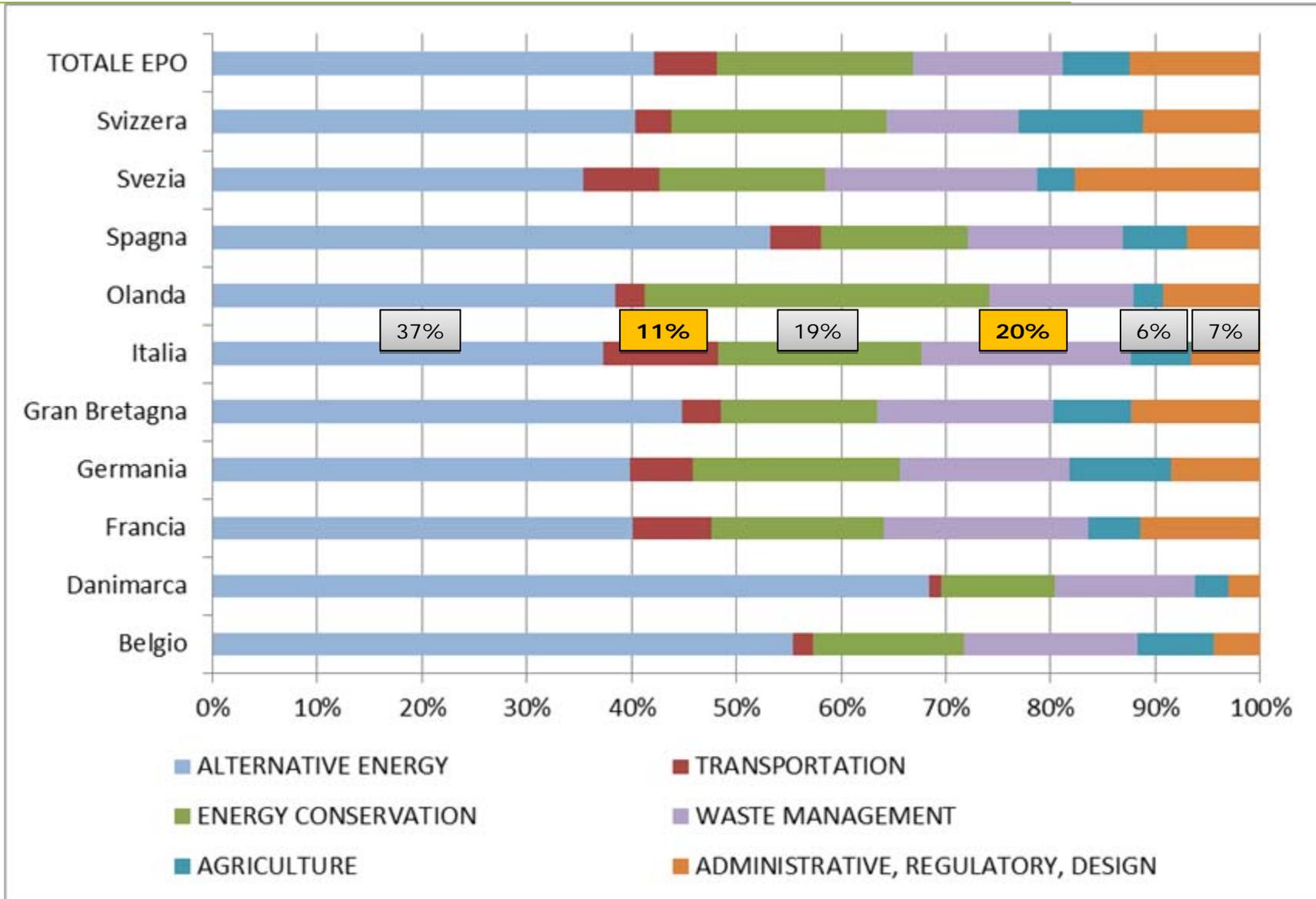
Le potenzialità normative nei settori green

Francesco de Leonardis - *Studio legale DLS*

Settore green (tassonomia WIPO – World Intellectual Property Organization)	Quota % domande IT all'EPO	Tasso di crescita medio annuo
TRASPORTI (Vehicles, rail vehicles, marine vessel propulsion)	4,5%	+2,5%
GESTIONE DEI RIFIUTI (Waste disposal and treatment, pollution control, reuse of waste materials)	3,5%	+4,9%
CONSERVAZIONE ENERGIA E EFFICIENZA ENERGETICA (Low energy lighting, measurement of electricity consumption, storage of electrical or thermal energy)	2,5%	+2,0%
PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (Solar, hydro, geothermal and wind energy, bio-fuels, gasification of biomass)	2,2%	+8,7%
AGRICOLTURA, SELVICOLTURA (Pesticide alternatives and alternative irrigation techniques)	2,2%	+10,7%
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, DESIGN Carbon/emissions trading, static structure design, and data processing systems	1,3%	+1,0

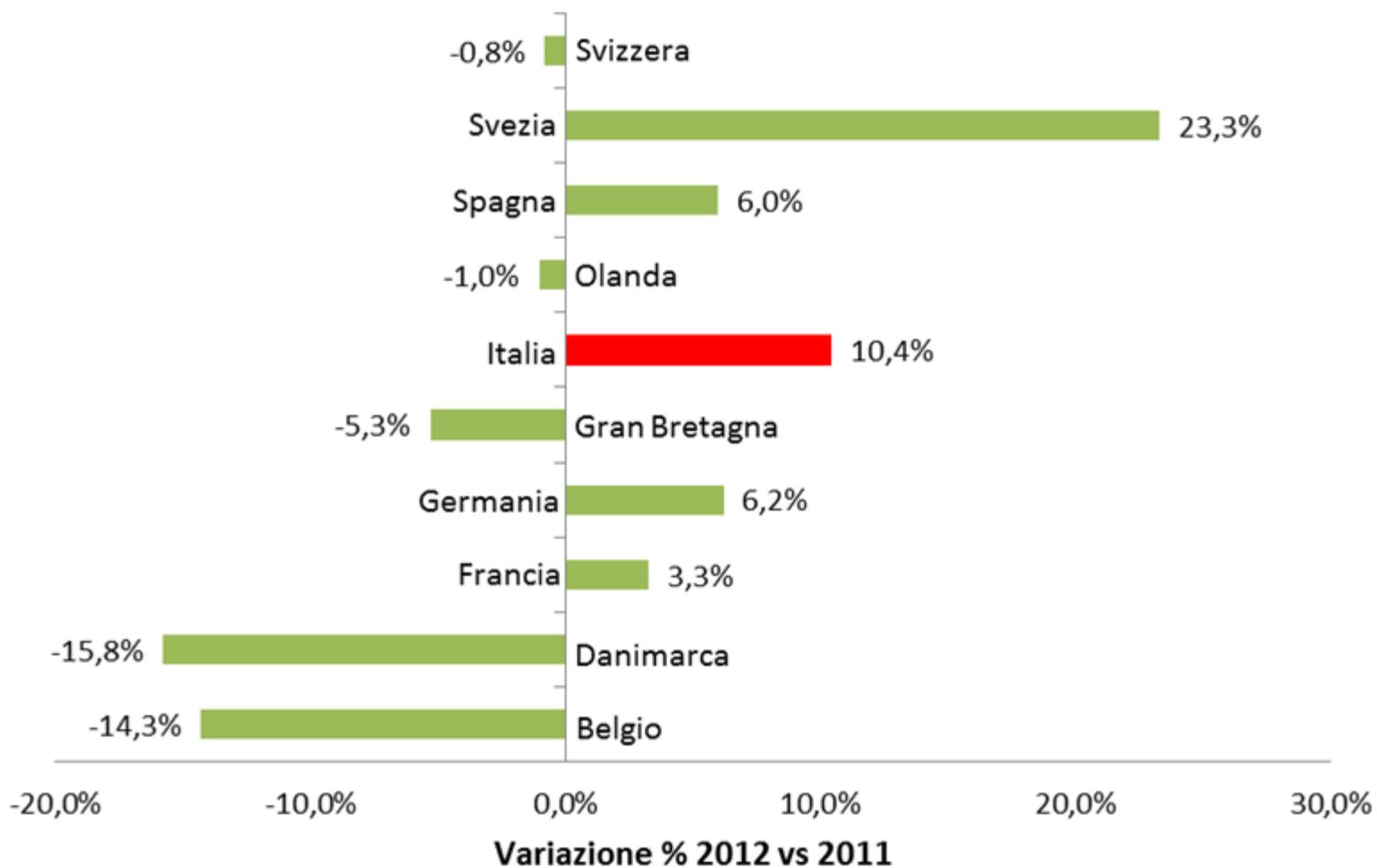
Fonte: elaborazioni Dintec su dati EPO

PROFILO PAESE: domande di brevetto europeo su tecnologie green (2003-2012)



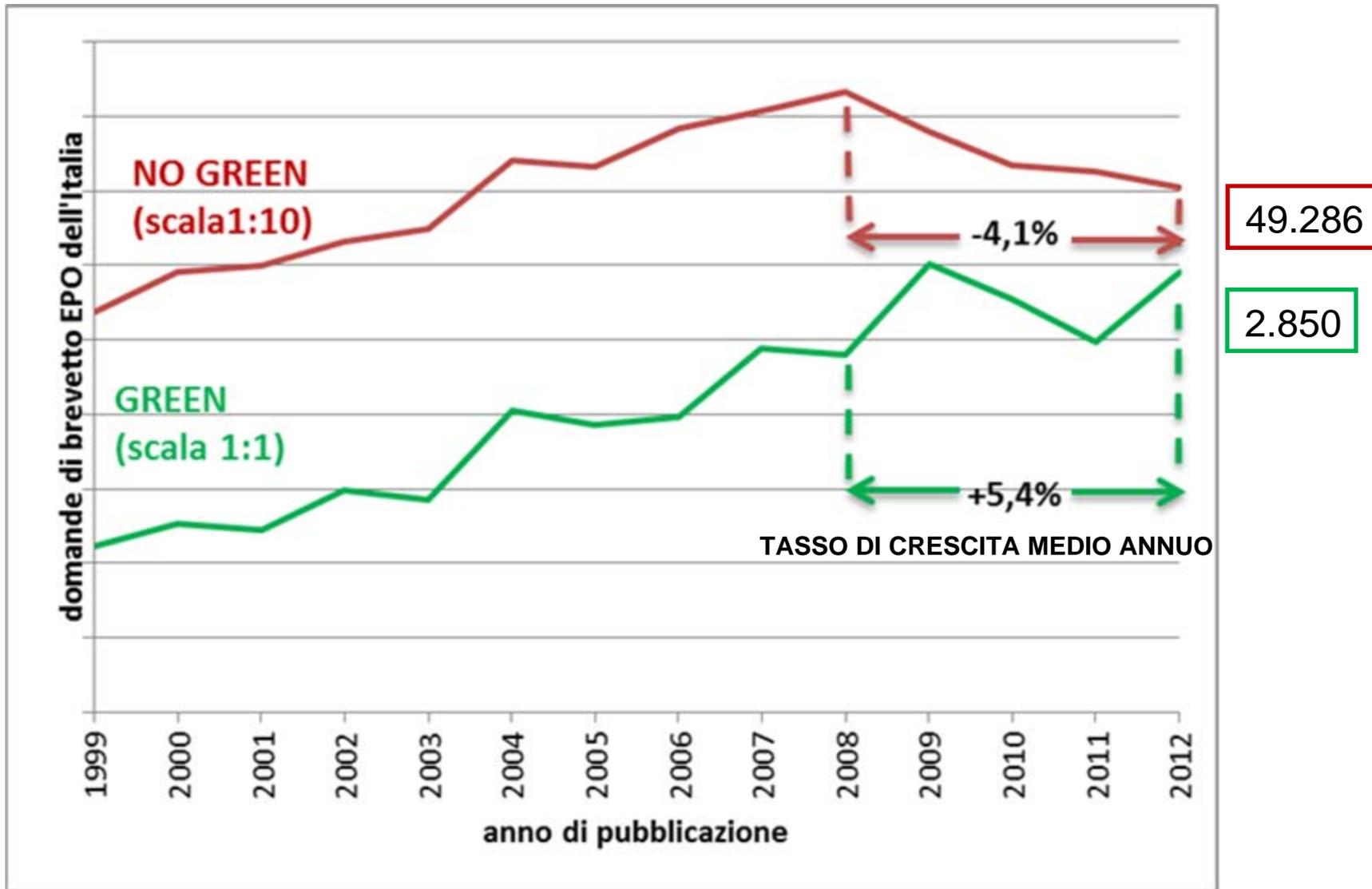
Fonte: elaborazioni Dintec su dati EPO

domande di brevetto europeo su tecnologie green



Fonte: elaborazioni Dintec su dati EPO

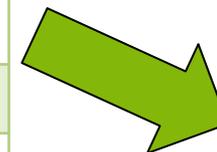
Domande italiane di brevetto europeo (1999-2012):
GREEN vs NO GREEN



Fonte: elaborazioni Dintec su dati Osservatorio Brevetti Marchi e Design Unioncamere-Dintec

IMPRESSE

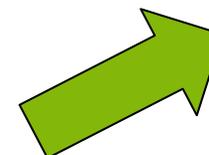
Settore tecnologico	Quota %
1) Controllo dell'inquinamento	15,2%
2) Misura del consumo elettrico	10,1%
3) Energia solare	8,8%
4) Veicoli non su rotaia (es. biciclette)	7,9%
5) Sistemi informativi per mobilità, per lavoro a distanza, etc.	7,0%



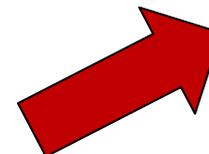
**CONVERGENZA
TECNOLOGICA**

UNIVERSITA' e ENTI di RICERCA

Settore tecnologico	Quota %
1) Energia solare	19,3%
2) Controllo dell'inquinamento	16,4%
3) Misura del consumo elettrico	9,3%
4) Biocombustibili	9,3%
5) Sistemi informativi per mobilità, per lavoro a distanza, etc.	8,0%

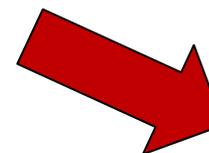


IMPRESE		
	Settore tecnologico	Quota %
1)	Trattamento - packaging	8,6%
2)	Trasporti	7,1%
3)	Ingegneria civile	6,5%
4)	Altre macchine speciali	6,0%
5)	Macchine ed apparecchiature elettriche	5,6%



**DIVERGENZA
 TECNOLOGICA**

UNIVERSITA' e ENTI di RICERCA		
	Settore tecnologico	Quota %
1)	Biotecnologie	19,2%
2)	Prodotti farmaceutici	12,0%
3)	Strumenti e tecnologie di misura	10,0%
4)	Chimica fine organica	7,5%
5)	Tecnologie medicali	7,5%





PIATTAFORMA INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA

per creare, gestire e utilizzare l'innovazione tecnologica



INIZIATIVE IN CORSO

SERVIZI PER LE IMPRESE

INFORMAZIONI

BREVETTI MARCHI DESIGN

VETRINA DEI BREVETTI

ENERGIA

PUBBLICAZIONI

NEWSLETTER

LINK

Area Riservata

Nome utente

Vetrina dei brevetti, ricerca avanzata

ANAGRAFICA DEL BREVETTO

Provincia di riferimento	<input type="text"/>
Titolo	<input type="text"/>
Descrizione	<input type="text"/>
Data di deposito	<input type="text"/>
Numero di registrazione (o deposito)	<input type="text"/>
Ente titolare	selezionare <input type="button" value="v"/>
Applicazioni	<input type="text"/>
Keywords	<input type="text"/>

SETTORE E/O TECNOLOGIA D'INTERESSE (IPC) opzionale

Classi IPC	Non specificato <input type="button" value="v"/>
Inserire IPC specifici (separati da un punto e virgola)	<input type="text"/>

[Torna all'elenco](#)

[Cerca](#)



Esempio brevetto ambito biocombustibili

ANAGRAFICA DEL BREVETTO

Titolo Impianto di combustione a letto fluido alimentabile con combustibili liquidi convenzionali ed alternativi

Descrizione Si tratta di un'apparecchiatura (bruciatore o caldaia) basata sul concetto del letto fluido in grado di utilizzare combustibili liquidi anche ad alta viscosità (ad esempio, oli minerali e vegetali). Il sistema proposto permette inoltre di variare con continuità la portata di combustibile e la potenza generata.

Contatti Barbara Angelini, Tel. 06.49932415, e-mail barbara.angelini@cnr.it

Data di deposito 2010/01/26

Numero di registrazione (o deposito)¹ RM2010A000024

Ente titolare CNR

Protetto in (indicare Paesi/procedure) ITALIA - PCT.

Stato di sviluppo della tecnologia e ulteriori attività richieste per la realizzazione di una soluzione applicativa pre-industriale La tecnologia appare allo stadio di ricerca di laboratorio, sulla base del quale sono stati effettuati studi di progettazione preliminare esemplificati dagli schemi proposti nel brevetto. Le ulteriori attività richieste per la realizzazione di una soluzione applicativa pre-industriale



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Valore aggiunto della VETRINA BREVETTI

Scheda tecnica di accompagnamento al brevetto:

- Stato di sviluppo della tecnologia e ulteriori attività richieste per la realizzazione di una soluzione applicativa pre-industriale
- Applicazioni
- Potenziali imprese sviluppatrici (settore, dimensione)
- Vantaggi e differenziali di prestazioni tecniche ed economicità
- Stato utilizzo del brevetto
- Copertura territoriale



VedoGreen: l'incontro tra finanza e industria green

Marco Giorgino – *Presidente VedoGreen*

VedoGreen: "Green Economy on capital markets 2013"

Anna Lambiase – *Amministratore Delegato VedoGreen*

ISPO per VedoGreen: giudizio degli Opinion Leader sulla Green Economy

Renato Mannheimer – *ISPO Ricerche*

Green Economy: trend tecnologici settoriali e vetrina brevetti

Massimo Guasconi – *Presidente CCIAA di Siena*

Le potenzialità normative nei settori green

Francesco de Leonardis - *Studio legale DLS*

- Il concetto di green economy viene utilizzato sempre più spesso dai media e nella comunicazione
- Per il giurista però è necessario definirlo in modo preciso sia da un punto di vista più generale che in relazione a singoli aspetti
- In alcuni casi il diritto positivo prevede un favor per i progetti di "green economy" rispetto ad altri progetti o prevede che determinate somme possano essere utilizzate per la "green economy" e non per altri scopi e vi sono amministrazioni che hanno uffici destinati proprio alla "green economy"

- Delib. G. Prov. (Trento) - 30/08/2013, n.1803, Approvazione dell'Avviso per la concessione di finanziamenti a valere sul Programma Operativo Ob. 2 - Competitività regionale ed occupazione 2007-2013 - CARTE ILA (Individual Learning Account) 5M.13 per percorsi finalizzati alla qualificazione, riqualificazione e all'aggiornamento professionale.
- Tra i criteri di valutazione delle domande, c'è quello di "Innovatività e imprenditorialità", e **vengono considerati progetti innovativi quelli in materia di "green economy"**
- Resta il problema di determinare **quali sono i progetti in materia di "green economy"**?

- Legge Regionale (Marche) - 05/02/2013, n.2, Norme in materia di rete ecologica delle Marche e di tutela del paesaggio e modifiche alla Legge Regionale 15 novembre 2010, n. 16 "Assestamento del Bilancio 2010". Art. 3, Proventi derivanti da sanzioni in materia ambientale: "***I proventi derivanti dalle sanzioni in materia di autorizzazione integrata ambientale regionale (...) sono destinati ad interventi in materia di green economy***";
- Quali interventi possono essere ritenuti di green economy?

- **Regione Marche, Dirigente P.F. Green Economy**, ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali, AERCA, rischio industriale);
- **Regione Toscana, Distretto tecnologico regionale delle energie rinnovabili e della green economy**

- Di fronte a queste necessità il giurista si rivolge al sistema delle fonti per cercare una definizione
- E trova una **prima definizione molto ampia**
- Tra i vari documenti si possono ricordare quelli: 1) dell'Agenzia europea dell'ambiente, 2) della Commissione europea, 3) dell'ONU e 4) dell'OCSE

- Per l'**AEA (Agenzia europea dell'ambiente)** la green economy è *«un modello economico che mira ad aumentare la prosperità, utilizzando le risorse in modo efficiente, oltre a mantenere la resilienza dei sistemi naturali che sostengono la società»*
- Si tratta quindi di una definizione generalissima: la green economy come "modello economico"

- Per la **Commissione europea** la green economy è *“una economia che genera crescita, crea lavoro e sradica la povertà investendo e salvaguardando le risorse del capitale naturale da cui dipende la sopravvivenza del nostro pianeta”* (cfr. Comunicazione al Parlamento europeo, al Consiglio etc. 363 del 20 giugno 2011)
- Ancora una volta la definizione è troppo ampia

- **L'Unep (il Programma delle nazioni Unite per l'ambiente)** ha divulgato il seguente concetto di green economy: *"un'economia che produce benessere umano ed equità sociale, riducendo allo stesso tempo i rischi ambientali e le scarsità ecologiche. Nella sua espressione più semplice, un'economia verde può essere pensata come un'economia a basse emissioni di anidride carbonica, efficiente nell'utilizzo delle risorse e socialmente inclusiva"*;
- Qui il riferimento è alla decarbonizzazione...

- L'OCSE parla di crescita verde (green growth), e non di economia verde (green economy).
- Secondo l'ENEA, tuttavia, *"è opinione sempre più diffusa che queste definizioni non solo non debbano essere messe in contrapposizione l'una con l'altra, ma che "crescita verde" ed "economia verde" vadano anzi essenzialmente nella stessa direzione"*;

- Da tali documenti si ricava **una prima definizione di “green economy” molto ampia: quella di economia sostenibile** (l'intera economia si tinge di verde, deve caratterizzarsi per la necessaria attenzione all'ambiente)
- Si tratta di un'attuazione di ciò che prevede l'art. 11 del TFUE sul principio di integrazione della tutela ambientale in tutte le politiche e dell'art. 3 ter d.lgs. n. 152/2006 per cui i soggetti pubblici e privati devono “occuparsi” di ambiente si potrebbe sostenere che tutta l'economia debba essere “green” (es. spagnolo sul Ministero)
- Ma una tale definizione, indubbiamente rilevante, non appare utile ai fini che si sono indicati all'inizio

- Vi è una seconda definizione assai più limitata: per essa è “green economy” solo ciò che nell’ambiente trova la sua ragion d’essere e il suo fondamento
- Si tratta di attività che se non esistesse un’attenzione alle tematiche ambientali non ci sarebbero o esisterebbero in modo diverso
- Il classico esempio è quello delle energie rinnovabili

- **Art. 57 D.L. 22 giugno 2012 n.83** (convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134. - Misure urgenti per la crescita del Paese) rubricato "*Misure per lo sviluppo dell'occupazione giovanile nel settore della **green economy***", e che prevede finanziamenti specifici per i seguenti settori:
 - a) protezione del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico;
 - b) ricerca, sviluppo e produzione di **biocarburanti** di «seconda e terza generazione»;
 - b-bis) ricerca, sviluppo e produzione mediante **bioraffinerie** di prodotti intermedi chimici da biomasse e scarti vegetali (1);
 - c) ricerca, sviluppo, produzione e installazione di tecnologie nel «solare termico», «solare a concentrazione», «solare termodynamico», «solare fotovoltaico», biomasse, biogas e geotermia;
 - d) incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia nei settori civile, industriale e terziario, compresi gli interventi di social housing (2).
 - d-bis) processi di produzione o valorizzazione di prodotti, processi produttivi od organizzativi o servizi che, rispetto alle alternative disponibili, comportino una riduzione dell'inquinamento e dell'uso delle risorse nell'arco dell'intero ciclo di vita;

VedoGreen ha **mappato 10 settori** che potrebbero integrare questa nozione ristretta:

1. Eco-building
2. Green Chemistry
3. Lighting Solutions
4. Smart Energy
5. Waste Management
6. Agribusiness
7. Eco-mobility
8. Environmental Services
9. Water, Air & Noise Treatment
10. White Biotech

- Consapevolezza che si gioca una partita fondamentale per il futuro del paese
- Settori in cui si può competere con i mercati asiatici
- Rapidità delle decisioni
- Meccanismi decisionali chiari: chi fa che cosa
- Si agli incentivi ma soprattutto...
- ... quadro delle regole chiaro!



VEDOGREEN (GRUPPO IR TOP)

Via C. Cantù, 1

20123 Milano

Tel: +39 02 45473884/3

www.vedogreen.it

info@vedogreen.com